



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "MARTIRI DELLA LIBERTÀ"

VCIC81200R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MARTIRI DELLA LIBERTA'" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 55** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 60** Attività previste in relazione al PNSD
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 73** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 79** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 80** Modello organizzativo
- 84** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 85** Reti e Convenzioni attivate
- 89** Piano di formazione del personale docente
- 91** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nonostante la presenza, nella zona di Quarona, di un certo numero di alunni in stato di disagio sociale ed economico, il contesto generale si presenta prevalentemente positivo e garantisce alla totalità della popolazione scolastica di sfruttare pari opportunità nel conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, attraverso le attività e i progetti inseriti nel POF.

Vincoli:

E' difficile perseguire un ulteriore arricchimento del POF tramite il ricorso a contributi da parte dei genitori degli alunni, poiché si ritiene che le richieste in tal senso andrebbero ad incidere troppo sul bilancio di molte famiglie. La scuola manca tuttora di un protocollo per l'accoglienza degli studenti con cittadinanza non italiana, che sono peraltro pochi e quasi mai di prima immigrazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è ubicato nella provincia di Vercelli e comprende 11 plessi. I due plessi più grandi si trovano a Quarona, in un territorio di bassa montagna caratterizzato da un'economia mista, con una significativa presenza industriale legata soprattutto ad una nota multinazionale del settore tessile che sembra aver poco risentito della crisi economica degli ultimi anni. La presenza di questa industria fa sì che il tasso di disoccupazione sia piuttosto contenuto, così come la percentuale di immigrazione; questi fattori garantiscono buone opportunità socio-culturali per la maggior parte degli alunni. I restanti plessi scolastici sono ubicati in Alta Valsesia (Alagna, Balmuccia, Boccioleto, Scopello), una zona a vocazione turistica, dove sussistono a tutt'oggi tradizioni artigianali e agro-pastorali legate al territorio montano. La ricchezza del patrimonio naturalistico, storico, culturale ed artistico del territorio, costituisce un'importante opportunità didattica e formativa per la scuola, che la vive attivamente e con passione. I Comuni sono abituati a sostenere, con il loro impegno finanziario ed organizzativo, le scuole del loro territorio. Inoltre vi sono alcune associazioni che contribuiscono, in certi casi anche con impegno finanziario, alla realizzazione dei progetti inseriti nel POF.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo è attualmente composto da 14 comuni. I Comuni, pur attenti e attivi nei



confronti della scuola, non sono sempre in grado, per i noti limiti di cui soffrono i bilanci degli enti locali, di finanziare con l'auspicabile celerità tutti gli interventi di tipo strutturale o occasionale di cui avrebbe bisogno.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il finanziamento statale dell'Istituto Comprensivo appare nel complesso sufficiente. I vari plessi scolastici sono raggiungibili abbastanza facilmente. Le condizioni degli edifici, per quanto concerne il rispetto delle norme della sicurezza, sono complessivamente discrete. La situazione complessiva dell'istituto, per quanto riguarda laboratori e attrezzature, è in linea con i dati dei benchmark di riferimento e, nel caso delle attrezzature informatiche, anche migliore.

Vincoli:

Il bilancio della scuola, seppur non in sofferenza, è però gravato dalla necessità di pagare le onerose spese legate alla gestione della sicurezza e ai processi di dematerializzazione e di tutele della privacy (applicazione del GDPR, Regolamento UE 679/2016), e di provvedere alla manutenzione delle dotazioni informatiche e multimediali, sia per l'ufficio sia per la didattica. I plessi scolastici sono ben raggiungibili, ma alcuni notevolmente distanti gli uni dagli altri (fino a 45 chilometri), il che rende più difficili gli spostamenti di alunni e docenti durante l'attività didattica e di conseguenza lo svolgimento di progetti che coinvolgono più plessi. I locali scolastici presentano in alcuni casi dimensioni non adeguate rispetto al numero degli alunni. Alcuni plessi situati in Alta Valle sono ospitati in edifici non progettati come scuole, quindi non sempre funzionali per l'attività didattica e privi di palestre destinate agli alunni.

Risorse professionali

Opportunità:

Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia e la Primaria la presenza di personale a maggioranza a tempo indeterminato e con una lunga esperienza nel campo dell'educazione garantisce una didattica basata su competenze consolidate e sulla continuità fino a fine ciclo. L'inclusione, impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica, viene monitorata e valorizzata grazie alla presenza di figure specifiche individuate nell'Istituto. Infatti la funzione strumentale BES è affiancata dal docente referente per l'ADHD e l'autismo e dal docente referente BES.

Vincoli:

La percentuale di docenti che dispongono di certificazioni particolari (linguistiche, informatiche, per insegnanti di sostegno ecc.) non è elevata. Nella scuola Secondaria è più elevata la percentuale di



docenti a tempo determinato, con qualche comprensibile difficoltà per quanto concerne la continuità e la progettazione nell'arco del triennio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "MARTIRI DELLA LIBERTA'" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VCIC81200R
Indirizzo	PIAZZA COMBATTENTI D'ITALIA 21/A QUARONA 13017 QUARONA
Telefono	0163430301
Email	VCIC81200R@istruzione.it
Pec	vcic81200r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icquarona.edu.it

Plessi

INFANZIA QUARONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA81201N
Indirizzo	PIAZZA MOGNETTI S.N. QUARONA 13017 QUARONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza LIBERTA' 4 - 13017 QUARONA VC

QUARONA "DOCCIO" S.LLE GIVASIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA81202P



Indirizzo VIA DELLA SPINATA 8 QUARONA - FRAZ. DOCCIO
13017 QUARONA

Edifici • Via DELLA SPINATA 8 - 13017 QUARONA VC

INFANZIA SCOPELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VCAA81203Q

Indirizzo VIA MERA,2 SCOPELLO 13028 SCOPELLO

Edifici • Via Mera 2 - 13028 SCOPELLO VC

INFANZIA BOCCIOLETO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VCAA81204R

Indirizzo VIA ROMA BOCCIOLETO 13022 BOCCIOLETO

Edifici • Via Roma 43 - 13020 BOCCIOLETO VC

INFANZIA ALAGNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VCAA81205T

Indirizzo F.NE CENTRO, 1 ALAGNA 13021 ALAGNA VALSESIA

Edifici • Frazione Frazione Centro 1 - 13021 ALAGNA
VALSESIA VC

PRIMARIA "SORELLE MENEVERI" (PLESSO)

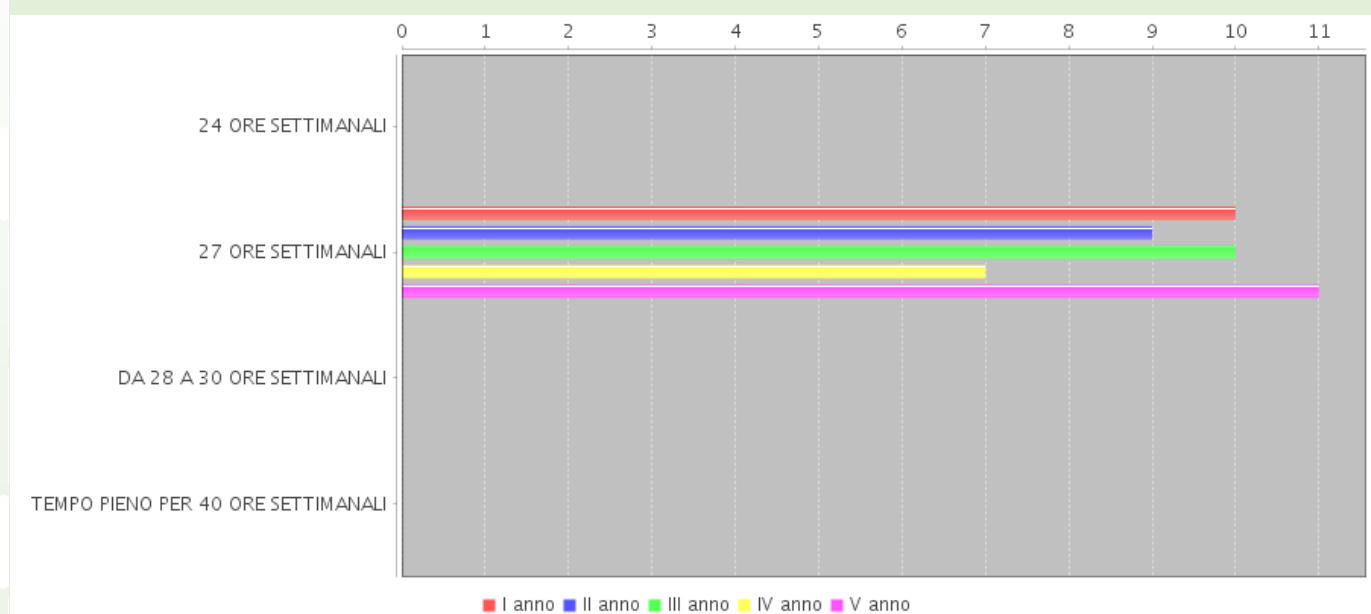


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE81201V
Indirizzo	PIAZZA LIBERTA' 2 QUARONA 13017 QUARONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza LIBERTA' 2 - 13017 QUARONA VC
Numero Classi	10
Totale Alunni	153

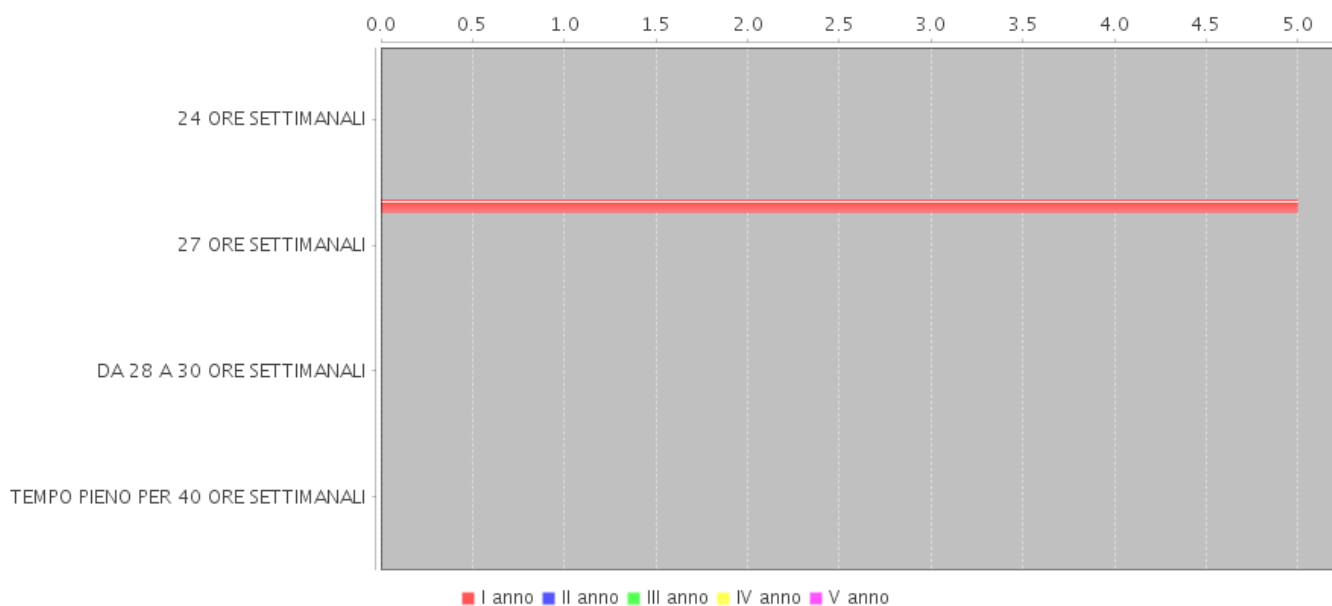
SCOPELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE81202X
Indirizzo	VIA MERA, 3 SCOPELLO 13028 SCOPELLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Mera 3 - 13028 SCOPELLO VC
Numero Classi	5
Totale Alunni	47

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



ALAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE812042
Indirizzo	PIAZZA DEGLI ALBERGHI ALAGNA 13021 ALAGNA VALSESIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Piazza piazza degli Alberghi s.n. - 13021 ALAGNA VALSESIA VC
Numero Classi	5
Totale Alunni	22

BOCCIOLETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE812053
Indirizzo	VIA ROMA, 43 BOCCIOLETO 13022 BOCCIOLETO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Roma 43 - 13020 BOCCIOLETO VC
Numero Classi	5



Totale Alunni 16

MARTIRI DELLA LIBERTA'-QUARONA- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VCMM81201T

Indirizzo PIAZZA COMBATTENTI D'ITALIA 21A QUARONA 13017
QUARONA

Edifici

- Piazza COMBATTENTI 21/A - 13017 QUARONA VC

Numero Classi 7

Totale Alunni 138

SCUOLA MEDIA "BALMUCCIA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VCMM81202V

Indirizzo VIA ROMA BALMUCCIA 13020 BALMUCCIA

Edifici

- Via Roma 1 - 13020 BALMUCCIA VC

Numero Classi 3

Totale Alunni 46



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	35

Approfondimento



La quantità e qualità degli strumenti informatici e multimediali, presenti in tutti i plessi, consente di utilizzare i servizi del registro elettronico e di sperimentare una didattica interattiva e innovativa.

È importante aggiungere che la scuola non dispone di locali di capienza sufficiente a svolgere spettacoli e rappresentazioni musicali o teatrali, se non per piccoli numeri di alunni e di pubblico; tuttavia alcuni Comuni dispongono di teatri (Balmuccia, Campertogno) o saloni polifunzionali (Quarona, Scopello) e in diverse occasioni li mettono gratuitamente a disposizione della scuola.

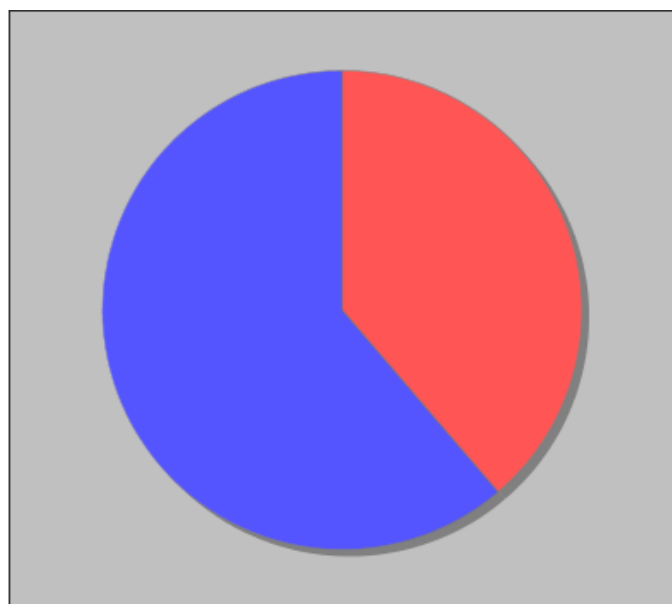


Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	28

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 68

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 47

Approfondimento

Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia e la Primaria la presenza di personale a maggioranza a tempo indeterminato e con una lunga esperienza nel campo dell'educazione garantisce una didattica basata su competenze consolidate e sulla continuità fino a fine ciclo. La percentuale di docenti che dispongono di certificazioni particolari (linguistiche, informatiche, per insegnanti di sostegno ecc.) non è elevata. Nella scuola Secondaria è più elevata la percentuale di docenti a tempo



determinato, con qualche comprensibile difficoltà per quanto concerne la continuità e la progettazione nell'arco del triennio.

In allegato si riporta l'Atto di Indirizzo che il Dirigente Scolastico ha inviato al Collegio dei Docenti, prima che questo provvedesse alla stesura del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Allegati:

ATTO DI INDIRIZZO DS PTOF 2022-2025 IC QUARONA.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' STRATEGICHE

Mission

Il nostro Istituto si colloca nel territorio come luogo di formazione e cultura, facendo della centralità dell'alunno il suo carattere distintivo.

La presenza di un curriculum verticale unisce i tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e accompagna gli alunni lungo un percorso di crescita personale, consentendo l'acquisizione e la maturazione di competenze sia disciplinari che trasversali.

L'inclusione vuol essere un punto di forza nel nostro Istituto, il quale vanta un corpo docente impegnato a prestare la giusta attenzione alle caratteristiche degli alunni e agli eventuali disagi presenti, ricorrendo da un lato alla messa in pratica di strategie opportune al fine di garantire il successo formativo di tutti, dall'altro a contrastare ogni forma di bullismo e discriminazione.

La presenza di docenti formati in ambito digitale consente l'utilizzo di una didattica più coinvolgente e facilita l'apertura e la comunicazione con territorio e famiglie. La condivisione di pratiche didattiche e la formazione continua rappresentano la condizione necessaria per offrire un servizio di qualità sempre maggiore agli alunni.

Vision

Sviluppare e affiancare alla didattica tradizionale una didattica per competenze per rispondere alle attuali esigenze della società e del mondo del lavoro, potendo contare su di un sistema di valutazione valido al fine di giungere a una certificazione delle competenze oggettiva e attendibile.

Promuovere le competenze di cittadinanza incrementando non solo l'impegno nel contrastare ogni forma di bullismo, cyberbullismo o discriminazione, ma anche elaborando una didattica più innovativa non solo in riferimento a discipline oggetto delle prove nazionali ma anche ad altre discipline come scienze, storia e geografia.

Garantire il successo formativo degli alunni consolidando il carattere di verticalità del nostro Istituto e potenziando una progettazione orizzontale, ricorrendo a una flessibilità organizzativa, a modalità di lavoro interclassi e a un adattamento dell'orario settimanale e annuale delle attività.



Diffondere e rendere prassi consolidata la formazione degli insegnanti, in particolare per quanto riguarda competenze digitali, inclusione e valutazione. Le prime non solo come bagaglio indispensabile di ogni docente, ma anche per mettere in pratica una didattica più attuale e vicina alle esigenze e agli interessi degli alunni, favorendo in loro la consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie e potenziando le discipline del gruppo scientifico-tecnologico. La formazione sull'inclusione, invece, mira a facilitare l'individuazione tempestiva di forme di disagio e l'elaborazione di strategie efficaci e personalizzate. Infine la valutazione è oggetto di riflessione costante tra i docenti dell'istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia intermedia e più alta.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza europea degli alunni.

Traguardo

Migliorare i livelli nella certificazione delle competenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Potenziamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Focus sull'Invalsi.**

Il Collegio Docenti, all'interno dei dipartimenti, si occupa della revisione-aggiornamento dei curricoli verticali di Istituto.

All'interno dei gruppi di lavoro si tratta il tema della didattica per competenze e si cura la predisposizione di prove comuni per competenze. Si prevede un ampliamento dell'archivio didattico.

Il consiglio di classe o interclasse, in particolare, predispone almeno una prova di competenza sulla tematica di lavoro scelta dall'istituto: in ambito geografico (il territorio per l'anno scolastico 22/23), in ambito storico (per l'anno scolastico 23/24) e in ambito scientifico (per l'anno scolastico 24/25).

Verranno proposte, al personale docente, attività di formazione e di aggiornamento per arricchire le competenze professionali e didattiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia intermedia e più alta.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare i curricoli verticali di istituto.

Progettare per competenze e per obiettivi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'uso delle nuove tecnologie.

Incrementare la didattica laboratoriale.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare unità di apprendimento tra diversi ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare una progettualità orizzontale tra classi e plessi.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppo e condivisione delle buone pratiche anche con esperti esterni.

Attività prevista nel percorso: Focus sull'Invalsi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico NIV Funzione Strumentale1 Coordinatori dei dipartimenti Consiglio di classe.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

● Percorso n° 2: Cittadini si diventa.

Il Collegio dei Docenti, all'interno dei dipartimenti, si occuperà della revisione-aggiornamento del curriculum verticale di educazione civica. Negli incontri del dipartimento saranno **definiti gli obiettivi didattici in chiave operativa**. Il curriculum sarà attuato anche con prove per competenze interdisciplinari.

Si cercherà di favorire la partecipazione delle classi ad iniziative che prevedano scambi culturali e atti di solidarietà: puliamo il mondo, vendita delle arance della salute, corsa contro la fame, festa degli alberi, European Christmas Exchange, i giovani incontrano la Shoah. Il consiglio di classe cercherà di favorire attività in collaborazione con i forestali, la polizia municipale, la guardia di finanza, i carabinieri, i vigili del fuoco, l'ASL.

Si procederà alla costituzione della **commissione per gli alunni stranieri**. Compito della commissione sarà: elaborare il protocollo di accoglienza, che definisca pratiche condivise per l'iscrizione,



l'inserimento e l'accoglienza degli alunni stranieri; promuovere la condivisione di strategie didattiche e favorire un rapporto collaborativo con la famiglia.

L'Istituto lavorerà sul tema del bullismo e del cyberbullismo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza europea degli alunni.

Traguardo

Migliorare i livelli nella certificazione delle competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare i curricoli verticali di istituto.

Progettare per competenze e per obiettivi.

○ **Ambiente di apprendimento**



Implementare l'uso delle nuove tecnologie.

Incrementare la didattica laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima di condivisione e cooperazione.

○ **Continuità e orientamento**

Progettare unità di apprendimento tra diversi ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare una progettualità orizzontale tra classi e plessi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppo e condivisione delle buone pratiche anche con esperti esterni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare con enti e associazioni del territorio per potenziare la progettazione.



Attività prevista nel percorso: Cittadini si diventa!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico NIV Funzione Strumentale1 Coordinatori dei Dipartimenti Consiglio di classe
Risultati attesi	Sviluppare le competenze di cittadinanza europea degli alunni: migliorare i livelli nella certificazione delle competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Attività laboratoriali e sviluppo di una didattica per competenze.

La didattica laboratoriale è una strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo; essa incoraggia un atteggiamento attivo degli allievi facendo leva sulla curiosità e sulla sfida.

Le attività laboratoriali consentono di superare modalità di lavoro stereotipate, abitano gli alunni ad utilizzare risorse non consuete e promuovono l'attitudine del saper fare.

Apprendimento cooperativo e flessibilità organizzativa..

Il Cooperative Learning costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in *piccoli gruppi*. Questo metodo stimola l'interazione tra i ragazzi con un incremento della motivazione personale e dell'autostima e produce interdipendenza positiva, responsabilità individuale e di gruppo e sviluppo di abilità sociali. L'insegnante assume il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti trasformano l'attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

Utilizzo delle tecnologie.

Le tecnologie servono per innovare, supportare, facilitare i processi di insegnamento.

In particolare la tecnologia digitale non solo viene sempre più impiegata nel mondo della scuola



per apprendere e approfondire conoscenze, ma ha anche un ruolo importante nella formazione generale delle future generazioni favorendo l'acquisizione della competenza digitale, fondamentale nella vita di oggi. E' in questo contesto che va collocata l'alfabetizzazione informatica e digitale con l'introduzione al pensiero logico e computazionale, la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche e l'uso consapevole di ambienti e strumenti digitali.

Sviluppo dell'*outdoor education*.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha fatto apprezzare il valore delle attività didattiche-ordinarie ed extracurricolari- svolte all'aperto. Sia in un'ottica di Educazione alla salute, sia in quella dell'educazione ambientale, è opportuno moltiplicare le forme di *outdoor education*, già sperimentate in alcuni plessi.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La progressiva implementazione del Piano di Miglioramento favorisce lo sviluppo di una "leadership diffusa", cioè di un modello organizzativo che, pur riservando al dirigente scolastico i suoi compiti di garanzia della gestione unitaria dell'istituto, istituisce figure e ruoli di responsabilità dotati di ampia autonomia, così da realizzare un vero e proprio "middle management" per tutte le principali questioni che attengono all'attività didattica.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziamento degli strumenti didattici digitali.

Utilizzo della piattaforma G-Suite in tutto l'Istituto.



Utilizzo del coding per lo sviluppo del pensiero computazionale, delle creatività, delle capacità comunicative, della logica. Attività di robotica legata al coding.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il lavoro dei Dipartimenti disciplinari, che sono vere e proprie articolazioni del Collegio dei Docenti, rappresenta di per sé un fattore di sviluppo professionale, in quanto promuove la dimensione collegiale dello studio, dell'aggiornamento e della progettazione didattica, valorizzando soprattutto la verticalità consistente nell'unire l'impegno e le competenze di docenti provenienti dalla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.



Aspetti generali

La nostra scuola vuole garantire a tutti un insieme di competenze e valori per imparare ad imparare, così da sviluppare in ognuno il bisogno di formazione nell'arco di tutta la vita e per consentire al giovane di oggi, cittadino europeo di domani, di saper scegliere, tra tante opportunità, il proprio progetto di vita.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA QUARONA	VCAA81201N
QUARONA "DOCCIO" S.LLE GIVASIO	VCAA81202P
INFANZIA SCOPELLO	VCAA81203Q
INFANZIA BOCCIOLETO	VCAA81204R
INFANZIA ALAGNA	VCAA81205T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA "SORELLE MENEVERI"	VCEE81201V
SCOPELLO	VCEE81202X
ALAGNA	VCEE812042
BOCCIOLETO	VCEE812053

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARTIRI DELLA LIBERTA'-QUARONA-	VCMM81201T
SCUOLA MEDIA "BALMUCCIA"	VCMM81202V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "MARTIRI DELLA LIBERTA'"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA QUARONA VCAA81201N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: QUARONA "DOCCIO" S.LLE GIVASIO VCAA81202P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SCOPELLO VCAA81203Q

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA BOCCIOLETO VCAA81204R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA ALAGNA VCAA81205T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA "SORELLE MENEVERI" VCEE81201V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCOPELLO VCEE81202X

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALAGNA VCEE812042

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BOCCIOLETO VCEE812053

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: MARTIRI DELLA LIBERTA'-QUARONA-
VCMM81201T**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA "BALMUCCIA" VCMM81202V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo di Legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica non possa essere inferiore alle 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Non si tratta di un contenitore rigido, ma un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica.



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Martiri della Libertà" presenta modelli orari diversi, a seconda delle dimensioni dei plessi e delle scelte fatte dalle famiglie nel corso degli anni.

La scuola primaria e la scuola secondaria di Quarona funzionano rispettivamente a tempo pieno e a tempo prolungato con cinque e quattro rientri pomeridiani degli alunni. In questi plessi il tempo dedicato alla mensa è considerato tempo scuola e i/le docenti organizzano la sorveglianza degli alunni durante i pasti attingendo al loro orario di servizio, così come avviene in tutte le scuole dell'infanzia (Alagna, Boccioleto, Doccio, Quarona, Scopello).

Le scuole primarie dell'alta valle (Alagna, Boccioleto, Scopello) e la scuola secondaria di Balmuccia funzionano invece a tempo normale, con tre rientri settimanali per le scuole primarie e uno per la scuola secondaria. In questi plessi il tempo dedicato ai pasti nei giorni con rientro pomeridiano cade al di fuori del tempo scuola; gli alunni sono tuttavia autorizzati a rimanere nei locali della scuola e/o mensa e la loro sorveglianza è gestita secondo modalità che sono concordate tra l'istituto scolastico e gli enti locali. L'ora aggiuntiva di educazione fisica è inserita, con docente esperto, in un giorno settimanale dalle ore 12:30 alle 13:30.

Nella scuola secondaria di Quarona vengono adottate unità didattiche della durata di 55 minuti, e i 5 minuti mancanti al completamento dell'unità oraria vengono integralmente recuperati sia dai docenti sia dagli alunni; questa struttura dell'orario consente una maggiore flessibilità sia delle attività didattiche sia della gestione complessiva del plesso.



Curricolo di Istituto

I.C. "MARTIRI DELLA LIBERTA'"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti hanno lavorato e continuano a lavorare su un curricolo verticale che, sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali del 2012, parta dalla scuola per l'Infanzia e arrivi alla scuola Secondaria di 1° grado, come condizione indispensabile per il buon funzionamento e la produttiva organizzazione del lavoro delle scuole appartenenti all'Istituto Comprensivo. Il nostro curricolo rappresenta il percorso formativo unitario del processo di apprendimento dello studente che lo porta al raggiungimento di competenze certificabili. Esso si caratterizza per tre aspetti: verticalità, perché valorizza la gradualità degli apprendimenti e la graduazione delle competenze; coerenza, perché tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento delle competenze trasversali; flessibilità, in quanto è adattabile nel tempo e nelle diverse situazioni.

I Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze e i Curricoli Verticali elaborati dal Collegio Docenti dell'Istituto sono disponibili al seguente link:

<https://icquarona.edu.it/pagina/157-curricoli-verticali>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Impariamo a stare insieme

Attività che mirino al ripristino delle abilità relazionali e sociali compromesse dal periodo di pandemia.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo va visto in una logica unitaria, come percorso di apprendimento incentrato su campi di esperienza e su saperi disciplinari trasversali. La continuità è uno dei principi cardine del nostro curricolo, essa si elabora sia a livello di programmazione tra docenti sia con attività rivolte agli alunni. I docenti progettano attività di continuità orizzontale con gli altri plessi dell'Istituto e attività di continuità verticale tra i vari segmenti scolastici. Per quanto riguarda il plesso più grande della scuola dell'infanzia (Quarona), sono proposti momenti di incontro anche con i piccoli dell'asilo nido comunale. Inoltre gli insegnanti, all'interno dei dipartimenti disciplinari, stabiliscono prove di passaggio verso la scuola primaria e verso la scuola secondaria e modalità di valutazione comuni delle stesse.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo delle competenze sociali e civiche costituisce il terreno di collaborazione e



confronto tra le discipline curricolari per lo sviluppo, in tutti gli studenti, di comportamenti di cittadinanza attiva. La nostra scuola dell'infanzia ha come finalità lo sviluppo psicofisico dei bambini. I docenti favoriscono: l'autonomia personale nell'alimentarsi, nel vestirsi e nel conseguire pratiche corrette di cura di sé e di igiene; l'acquisizione della fiducia in sé e sicurezza; la promozione del senso della cittadinanza: scoprire gli altri, gestire i contrasti; lo sviluppo dell'identità individuale, della conoscenza della storia personale, del senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità. La nostra scuola primaria si fonda sul principio della centralità della persona, considerata nella globalità delle sue dimensioni costitutive: relazionale, affettiva e morale. I docenti favoriscono: la valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze dell'alunno; lo sviluppo delle potenzialità personali; la promozione della capacità di dare un senso alla propria esperienza; il far diventare consapevoli delle proprie idee ed emozioni; la promozione del senso di responsabilità; lo sviluppo della capacità di compiere scelte autonome; l'apprendimento collaborativo; lo sviluppo di un'identità consapevole ed aperta; il formare cittadini attivi. La formazione della personalità dello studente, nella molteplicità dei suoi aspetti, è obiettivo fondamentale della nostra scuola secondaria, la quale, essendo "scuola dell'obbligo" che si rivolge alla fascia d'età che coincide con la preadolescenza, considera fondamentale avere un ruolo formativo-orientativo. Pertanto una delle finalità della nostra scuola è l'acquisizione dei contenuti e lo sviluppo di capacità che permettano di operare scelte consapevoli per l'attuazione del miglior "progetto di vita" possibile. La scuola si propone perciò di elaborare, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, piani educativi e didattici volti a favorire la formazione e lo sviluppo negli alunni di un'adeguata coscienza civica attraverso il conseguimento di valori come il rispetto, l'uguaglianza, la libertà, la solidarietà, la pace. I docenti favoriscono: il far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé; la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni; il far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale; il far acquisire un metodo di studio efficace; il far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale; il far usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà; il far orientare positivamente gli studenti verso valori quali democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente

Le Linee Guida sull'Educazione Civica, emanate nel giugno 2020, indicano tre assi su cui si



basa l' insegnamento di questa disciplina: -Costituzione, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; -Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; -Cittadinanza digitale. Nel nostro Istituto è presente un curricolo verticale di EDUCAZIONE CIVICA in cui vengono elencati i traguardi delle competenze, i contenuti, le attività e gli obiettivi di apprendimento.

Il curricolo di Educazione Civica è disponibile al seguente link:

<https://icquarona.edu.it/pagina/157-curricoli-verticali>

Approfondimento

Curricolo d'Istituto.

Già a conclusione del triennio 2016/2019 il nostro istituto era pervenuto, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, alla realizzazione della prima versione completa di un curricolo verticale di istituto per competenze.

E' noto tuttavia che il curricolo d'istituto non è un punto di arrivo ma un punto di partenza per continue esperienze e verifiche che lo rendono un cantiere sempre aperto a modifiche, integrazioni e miglioramenti: infatti nel corso del triennio 2019/2022 il curricolo del nostro istituto è stato rivisto, soprattutto per adeguarsi all'introduzione della disciplina di Educazione Civica, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Il collegio dei docenti si impegna annualmente in una revisione del curricolo d'istituto.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto continuità.

Laboratori didattici che coinvolgono gli alunni degli anni ponte dei diversi ordini di scuola.
Esperienze didattiche che coinvolgono gli alunni di classi parallele o diversi plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza europea degli alunni.

Traguardo

Migliorare i livelli nella certificazione delle competenze.



Risultati attesi

Rendere agevole il passaggio tra i vari ordini di scuola, favorire la conoscenza tra gli alunni e lo scambio di esperienza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto sportivo.

Laboratori sportivi di vario genere con esperti esterni: nuoto, sci, judo, scherma, basket, bocce, pallavolo, pesca, danza, yoga, arrampicata sportiva, mountain bike, pattinaggio su ghiaccio, psicomotricità,...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza europea degli alunni.

Traguardo

Migliorare i livelli nella certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Fornire agli alunni un ventaglio di esperienze sportive ampio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto attività teatrali, musicale ed espressive.

Laboratori teatrali e musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza europea degli alunni.

Traguardo

Migliorare i livelli nella certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Partecipare con entusiasmo ad attività espressive anche ai fini dell'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Progetto lingue straniere.**

Insegnamento della lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia. Preparazione degli alunni della scuola secondaria alla certificazione Ket. Nei plessi di Quarona (infanzia, primaria e secondaria) si svolgono laboratori di lingua inglese con madrelingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia intermedia e più alta.

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



● Progetto biblioteca.

Laboratori di lettura e di animazione alla lettura, incontro con scrittori, scambio di libri, adesione all'iniziativa "io leggo perché", mercatino dei libri usati, podcast.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Potenziamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare.

Risultati attesi

Stimolare il piacere alla lettura e migliorare le competenze di lettura e comprensione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Progetto orientamento.

Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a



costruire un proprio progetto di vita. Nella scuola secondaria l'attività proposta è finalizzata a condurre gli alunni ad una scelta più consapevole della scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza europea degli alunni.

Traguardo

Migliorare i livelli nella certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● La qualità a scuola.

Il progetto "La qualità a Scuola", che l'Istituto Comprensivo "Martiri della Libertà" ha elaborato insieme all'amministrazione del Comune di Quarona e al sostegno del signor Pier Luigi Loro Piana e della Cassa di Risparmio di Vercelli, si rivolge a un tipo di scuola in grado di offrire e garantire a tutti gli alunni un'offerta formativa di qualità: una svolta che porti con sé un'idea di eccellenza in grado di rinnovarsi anno scolastico dopo anno scolastico. Alla base del progetto c'è il proposito di una scuola inclusiva che coinvolga i giovani alunni sin dall'inizio del loro percorso scolastico, ovvero dalla Scuola dell'Infanzia sino al termine della Scuola Primaria. Il progetto mira a potenziare le competenze in inglese attraverso agli interventi di un'insegnante madrelingua; l'educazione ambientale grazie alla sensibilizzazione degli alunni verso la cura e l'importanza delle piante nel nostro territorio; lo sport con l'avvicinamento al nuoto e allo sci, sport tradizionale nella nostra valle; infine lo sportello di ascolto per un sostegno psicologico rivolto sia agli alunni che ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Potenziamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza europea degli alunni.

Traguardo

Migliorare i livelli nella certificazione delle competenze.

Risultati attesi



Si attende un miglioramento nei risultati scolastici, nelle competenze linguistiche e in quelle di educazione alla cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne.

● Progetto orto.

In tutto l'Istituto sono molteplici le proposte legate alle coltivazioni in serra e/o orto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Potenziamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare le competenze di cittadinanza europea degli alunni.

Traguardo

Migliorare i livelli nella certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne.

● Outdoor Education

Attività curricolari ed extra-curricolari svolte all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Potenziamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza europea degli alunni.

Traguardo

Migliorare i livelli nella certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Raccolta differenziata e riutilizzo dei materiali.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attivare atteggiamenti consapevoli rispetto alla propria impronta ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Raccolta differenziata effettuata in tutte le classi.

Riutilizzo dei materiali per attività laboratoriali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● Educazione alimentare.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Consumo più consapevole degli alimenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Merende consapevoli, percorsi di educazione alimentare, promozione del consumo a chilometro zero, laboratori di cucina, progetto serra, progetto orto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La segreteria tratta la documentazione e gestisce i procedimenti amministrativi con sistemi informatici. Viene utilizzato il protocollo elettronico.

Sul sito dell'Istituto vi sono le sezioni Albo online e Amministrazione trasparente a cui tutti possono accedere.

Tutto il personale della scuola e i genitori degli alunni accedono al Registro elettronico, che offre anche la possibilità di compilare e inviare online richieste e documenti.

La segreteria dell'istituto ha a disposizione anche la possibilità di gestire in un'apposita piattaforma la modulistica richiesta dall'applicazione del nuovo Regolamento UE 679/2016 sulla tutela dei dati personali (GDPR - General Data Protection Regulation).

A partire dal 1 luglio 2020 l'Istituto ha attivato una piattaforma online per le domande MAD di messa a disposizione.

Titolo attività: Identità digitale studenti

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto è dotato di registro elettronico, da alcuni anni, per tutti e tre gli ordini di scuola, pertanto tutte le procedure scolastiche vengono svolte in modo digitale (assenze, voti, scrutini, ecc) e i genitori possono consultarlo sui propri dispositivi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

La Didattica a Distanza ha incentivato e potenziato l'utilizzo del registro elettronico, anche per la trasmissione di compiti, di verifiche, oltre alla funzione di comunicazione.

E'attiva anche l'opzione GIUSTIFICA ASSENZE.

Titolo attività: Identità digitale docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Una buona parte dei docenti a tempo indeterminato hanno aderito a SPID per l'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione italiana.

Il prossimo obiettivo sarà quello di associare il profilo digitale di tutti i docenti e gli studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, per ridurre la complessità dell'accesso ai servizi digitali del MIUR.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione di iniziative didattiche per l'alfabetizzazione informatica degli alunni e per l'educazione all'uso corretto degli strumenti multimediali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Promozione di percorsi didattici rivolti ad un uso corretto della piattaforma Google Workspace for Education.

Sviluppo di progetti didattici che prevedono l'utilizzo delle attrezzature multimediali.

Coordinamento di iniziative digitali per l'inclusione degli alunni con BES.

Promozione della sperimentazione e della diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: Cooperative Learning, Coding e calcolo computazionale, apprendimento differenziato, Flipped classroom.

Potenziamento delle biblioteche scolastiche come ambienti di supporto per la didattica digitale integrata.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Titolo attività: Formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione di iniziative di formazione del personale per l'utilizzo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

delle nuove strumentazioni digitali al fine di favorire l'introduzione e lo sviluppo di nuove metodologie didattiche; in particolare sull'uso della piattaforma Google Workspace for Education.

Supporto ai colleghi nella sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Secondo quanto è stato ancora confermato per l'anno scolastico 2022/2023, nel nostro istituto la figura dell'Animatore Digitale coincide con quella della docente titolare della Funzione Strumentale competente per "multimedialità e comunicazione". Questo permette un coordinamento ottimale di tutte le attività e di tutte le innovazioni in ambito informatico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA QUARONA - VCAA81201N

QUARONA "DOCCIO" S.LLE GIVASIO - VCAA81202P

INFANZIA SCOPELLO - VCAA81203Q

INFANZIA BOCCIOLETO - VCAA81204R

INFANZIA ALAGNA - VCAA81205T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia predispongono delle griglie di osservazione e valutazione. Queste rubriche vengono compilate alla fine dell'anno scolastico e servono anche per il passaggio di informazioni con i colleghi della scuola primaria.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "MARTIRI DELLA LIBERTA'" - VCIC81200R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia predispongono delle griglie di osservazione e valutazione.



Queste rubriche vengono compilate alla fine dell'anno scolastico e servono anche per il passaggio di informazioni con i colleghi della scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli insegnanti osservano la partecipazione alle attività proposte, il rispetto dei ruoli, la capacità di lavorare in gruppo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali avviene attraverso l'osservazione occasionale e sistematica, sia durante il gioco libero che nelle attività organizzate.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Durante i consigli di classe, interclasse e intersezione, vi saranno sempre momenti dedicati alla verifica delle attività svolte. Per la valutazione degli alunni saranno i singoli consigli, ovvero il Collegio dei Docenti ad individuare le modalità di gestione di tale processo e a predisporre le prove adeguate agli obiettivi individuati. Nei primi mesi di scuola i docenti utilizzeranno un periodo definito di osservazione, utile a meglio comprendere e interpretare i bisogni degli alunni e la loro situazione di partenza, anche mediante test d'ingresso. La valutazione ha prioritariamente uno scopo formativo, ovvero fornisce al docente e all'alunno indicazioni per la sua prosecuzione del percorso di insegnamento e di apprendimento, sia del singolo che della classe. La valutazione nei singoli ambiti disciplinari terrà conto: del raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze e abilità; dell'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati, della partecipazione all'attività didattica e dei progressi individuali nell'apprendimento.

Le VALUTAZIONI INTERMEDIE E FINALI tengono conto di RESPONSABILITÀ E IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, INTERESSE, METODO DI STUDIO E DI LAVORO e COMPORTAMENTO.

Per la scuola primaria, le valutazioni intermedie e finali tengono conto dei criteri, modulati sulla base



delle LINEE GUIDA del 4 dicembre 2020, che vengono forniti in allegato. Pertanto, nella scuola primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Per ogni disciplina il Collegio dei docenti individua una serie di obiettivi ai quali viene fatta corrispondere una valutazione espressa attraverso livelli. I livelli possibili sono "in via di prima acquisizione" - "base" - "intermedio" - "avanzato".

I genitori possono accedere ai servizi del registro elettronico e possono vedere assenze, voti, eventuali note disciplinari, comunicazioni del DS/Segreteria, pagelle (che possono scaricare direttamente, dopo la conclusione di tutti gli scrutini).

Allegato:

SCUOLA PRIMARIA_CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo quanto previsto dal recente D.Lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento avverrà, in relazione alle competenze di cittadinanza maturate dall'alunno, attraverso un giudizio sintetico. In particolare, per la scuola Secondaria, si fa riferimento ai regolamenti di istituto, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola Secondaria e al Patto Educativo di Corresponsabilità. Per i CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO si rimanda ad una dettagliata tabella che viene fornita in allegato. Sulla base dei criteri vengono formulati dal Consiglio di Classe i GIUDIZI SINTETICI.

Allegato:

IC QUARONA_CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva è stabilita anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, in base alle disposizioni del Decreto Legislativo n° 62 del 13 aprile 2017.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie che consentano il miglioramento di tali livelli.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere un alunno alla classe successiva.

Per la scuola secondaria, i criteri per la non ammissione alla classe successiva dovranno tener conto dei seguenti punti, in ordine di priorità: andamento dell'apprendimento durante tutto l'anno scolastico e quelli precedenti; valutazioni bimestrali/quadrimestrali (prove di verifica); altre valutazioni in itinere; abilità di base (mancanza degli strumenti necessari per affrontare il programma della classe successiva); possibilità di recupero; comportamento; partecipazione/interesse; impegno; frequenza scolastica dei $\frac{3}{4}$ dell'orario, salvo i casi previsti dalle deroghe.

Relativamente alla programmazione disciplinare, ciascun docente definirà le prove di verifica adeguate ad ogni obiettivo. All'inizio dell'anno scolastico verranno effettuate prove d'ingresso e al termine di ogni quadrimestre verranno programmate prove di verifica. Ogni docente inoltre farà delle prove di verifica ogniqualvolta lo riterrà opportuno, al termine delle unità didattiche o ogni bimestre.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si precisa ancora quanto segue:

- in base al D.Lgs. 62/2017 e alle successive disposizioni applicative è possibile essere ammessi all'esame di Stato anche in presenza di insufficienze; non è invece possibile l'ammissione per gli alunni ai quali sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale;
- l'ammissione all'esame di Stato è di norma subordinata allo svolgimento delle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese che si svolgono solitamente nel mese di aprile precedente l'esame e il cui risultato sarà allegato alla Certificazione delle Competenze compilata dal Consiglio di classe in



sede di scrutinio e consegnata soltanto in caso di superamento dell'esame.

Il VOTO DI AMMISSIONE all'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'istruzione si ottiene applicando la seguente procedura.

Si calcola il voto sulla media dei tre anni scolastici e si arrotonda in base alla decisione del Consiglio di Classe. Non vengono calcolate le medie degli anni in cui è stata deliberata la non ammissione all'anno scolastico successivo.

La media ottenuta viene arrotondata all'unità inferiore o superiore sulla base delle valutazioni didattico-educative del Consiglio di Classe sul percorso dell'alunno. Il Consiglio di Classe si riserva di attribuire un voto anche superiore a quello assegnabile sulla base dei criteri sopra indicati, nel caso di un'evoluzione particolarmente positiva del curriculum.

Il voto finale dell'esame di Stato sarà calcolato, secondo le prescrizioni del D.Lgs. 62/2017, facendo la media fra il voto di ammissione e la media (non arrotondata) delle prove d'esame (prove scritte e colloquio orale), e procedendo poi ad arrotondare il voto risultante all'unità inferiore o a quella superiore se il voto è espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5.

Per l'ammissione all'esame dei candidati privatisti la scuola applicherà quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017, dal Decreto Ministeriale 741/2017 e dalla Circolare Ministeriale 1865/2017; si noti che anche i candidati privatisti sono tenuti a sostenere le prove Invalsi propedeutiche all'ammissione all'esame.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MARTIRI DELLA LIBERTA'-QUARONA- - VCMM81201T

SCUOLA MEDIA "BALMUCCIA" - VCMM81202V

Criteri di valutazione comuni

Nei primi mesi di scuola secondaria i docenti utilizzeranno un periodo di osservazione, al fine di comprendere meglio i bisogni degli alunni e la loro situazione di partenza, anche mediante test d'ingresso.

La valutazione ha, prima di tutto, uno scopo formativo, pertanto fornisce al docente e all'alunno indicazioni per la prosecuzione del percorso di insegnamento/apprendimento.

Durante i consigli di classe della scuola secondaria, vi saranno sempre momenti dedicati alla verifica



delle attività svolte.

Per la valutazione degli alunni saranno i singoli consigli di classe, ovvero il Collegio dei Docenti, ad individuare le modalità di gestione di tale processo e a predisporre le prove adeguate agli obiettivi individuati. La valutazione delle prove scritte/orali obbedisce a criteri distinti per ogni disciplina, che verranno adeguatamente specificati nel Curricolo Verticale d'Istituto. Per alunni con particolari difficoltà anche la valutazione sarà calibrata su una programmazione per obiettivi minimi.

La valutazione, intermedia e finale, nei singoli ambiti disciplinari si esprime attraverso voti in decimi e tiene conto: del raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze e abilità; della sua responsabilità; dell'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati, della partecipazione all'attività didattica e dei progressi individuali nell'apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa invece tramite giudizi sintetici e scaturisce dall'osservazione delle competenze di cittadinanza maturate dall'alunno, dal suo percorso in relazione agli obiettivi educativi trasversali alle discipline e al rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per il passaggio alla classe successiva sono definiti secondo quanto segue: andamento dell'apprendimento durante l'anno scolastico; valutazione delle prove di verifica iniziali, quadrimestrali, finali; valutazione riportata sulla scheda personale dell'alunno; impegno; raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina; frequenza scolastica dei $\frac{3}{4}$ dell'orario, salvo i casi previsti dalle deroghe.

Il D.Lgs. n° 62 del 13 aprile 2017 prevede che l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione possa avvenire anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; il Consiglio di classe può tuttavia deliberare la non ammissione, per la quale è sufficiente la maggioranza dei votanti.

I genitori possono accedere ai servizi del registro elettronico e possono vedere assenze, valutazioni, eventuali note disciplinari, compiti, comunicazioni del DS/Segreteria, schede di valutazione (che possono scaricare direttamente, dopo la conclusione di tutti gli scrutini); i genitori della Secondaria



possono leggere anche gli argomenti svolti in classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il D.Lgs. n° 62 del 13 aprile 2017 prevede che l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione possa avvenire anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; il Consiglio di classe può tuttavia deliberare la non ammissione, per la quale è sufficiente la maggioranza dei votanti.

Si precisa ancora quanto segue:

- in base al D.Lgs. 62/2017 e alle successive disposizioni applicative è possibile essere ammessi all'esame di Stato anche con un voto di ammissione non sufficiente; non è invece possibile l'ammissione per gli alunni ai quali sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale;
- l'ammissione all'esame di Stato è di norma subordinata allo svolgimento delle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese che si svolgono solitamente nel mese di aprile precedente l'esame e il cui risultato sarà allegato alla Certificazione delle Competenze compilata dal Consiglio di classe in sede di scrutinio e consegnata soltanto in caso di superamento dell'esame.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA "SORELLE MENEVERI" - VCEE81201V

SCOPELLO - VCEE81202X

ALAGNA - VCEE812042

BOCCIOLETO - VCEE812053

Criteri di valutazione comuni



Nei primi mesi di scuola primaria i docenti utilizzeranno un periodo definito di osservazione, utile a meglio comprendere e interpretare i bisogni degli alunni e la loro situazione di partenza, anche mediante test d'ingresso.

La valutazione ha

prioritariamente uno scopo formativo, ovvero, fornisce al docente e all'alunno indicazioni per la sua prosecuzione del percorso rispettivamente di insegnamento e di apprendimento.

Per la valutazione degli alunni saranno i singoli consigli, ovvero, il Collegio dei Docenti, ad individuare le modalità di gestione di tale processo e a predisporre le prove adeguate agli obiettivi individuati.

Per le valutazioni intermedie e finali i Consigli di Classe tengono conto di criteri modulati sulla base delle LINEE GUIDA del 4 dicembre 2020. Infatti, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo. Per ogni disciplina il Collegio dei docenti individua una serie di obiettivi ai quali vengono fatte corrispondere una o più valutazioni espresse attraverso livelli. I livelli possibili sono: "in via di prima acquisizione", "base", "intermedio", "avanzato".

La valutazione nei singoli ambiti disciplinari terrà conto: del raggiungimento degli obiettivi; dell'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati, della partecipazione all'attività didattica e dei progressi individuali nell'apprendimento.

La tabella seguente allegata riporta le dimensioni dell'apprendimento, ovvero, i criteri di valutazione.

Allegato:

SCUOLA PRIMARIA_CRITERI DI VALUTAZIONE_A S 2020-2021.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento invece viene valutato attraverso giudizi sintetici: sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è stabilita anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, in base alle disposizioni del Decreto Legislativo n° 62 del 13 aprile 2017.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie che consentano il miglioramento di tali livelli.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, possono, con decisione assunta all'unanimità, non ammettere un alunno alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

L'Istituto ha, fra le sue priorità, l'integrazione degli alunni diversamente abili e la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento finalizzata al recupero degli studenti con bisogni educativi speciali. Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso diverse modalità:

- assunzione della diversità come valore;
- iniziative di formazione del corpo docente;
- orario di servizio dei docenti funzionale all'integrazione degli alunni;
- ricerca della più ampia collaborazione tra scuola, famiglie, servizi sanitari e socio-assistenziali;
- partecipazione a progetti che favoriscono l'inclusione (teatro, progetto serra, attività sportive, biblioteca....)
- progetti finalizzati al recupero di alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- utilizzo creativo e funzionale delle nuove tecnologie informatiche;
- progressivo potenziamento delle dotazioni logistiche (spazi attrezzati, materiale strutturato, strumenti informatici e multimediali).

Punti di forza:

Le attività che la scuola realizza per favorire l'inclusione di studenti con disabilità sono: corsi di musica, attività sportive, progetto serra, progetto biblioteca, attività didattiche inerenti alle diverse discipline. Tali attività risultano complessivamente efficaci. La didattica e gli interventi programmati dalla scuola favoriscono l'inclusione degli studenti stranieri e di quelli con disabilità, grazie anche all'appoggio dei servizi sociali, dell'Ente Territoriale Handicap e del servizio di Neuropsichiatria infantile territoriale. Gli insegnanti curricolari e di sostegno sono invitati ad utilizzare metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e alcuni di loro seguono corsi di formazione specifici. Partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali stendendo i Piani Didattici Personalizzati e aggiornandoli con regolarità. La maggior parte dell'utenza scolastica



di alunni stranieri è competente nell'utilizzo della lingua italiana. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento hanno certificazioni relative a Disturbi Specifici di Apprendimento e difficoltà logopediche. I consigli di classe elaborano i P.D.P. per supportare gli studenti in modo efficace. Gli insegnanti di classe svolgono un'azione di supporto per gli alunni BES. In aula gli studenti con bisogni educativi speciali utilizzano strumenti compensativi e/o dispensativi. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti nel lavoro d'aula; inoltre propone corsi per il miglioramento di alcune abilità (latino, certificazione della lingua inglese). Nella scuola è presente un referente costantemente aggiornato in materia di bullismo e cyberbullismo. L'istituto ha docenti con esperienza dell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda, a supporto di colleghi che ne abbiano bisogno.

Punti di debolezza:

Non tutti gli insegnanti hanno una formazione mirata ad individuare strategie individualizzate per gli alunni. Talvolta la collaborazione tra docenti non è sempre proficua. E' in fase di predisposizione un protocollo per l'accoglienza degli studenti stranieri e non sono organizzati corsi specifici per l'insegnamento della lingua italiana. La buona collaborazione con gli enti territoriali è talvolta ostacolata dalle vistose carenze di organico degli stessi. La collaborazione con le famiglie nella predisposizione e nell'applicazione dei PDP e dei PEI non è sempre esente da fraintendimenti o conflitti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



A partire da quest'anno scolastico, il PEI verrà predisposto, secondo il nuovo modello introdotto dal Decreto Ministeriale 182 del 29 dicembre 2020. Un PEI redatto su questo modello è realmente funzionale e vicino ai bisogni dell'alunno, quindi in grado di fornire una visione globale dello stesso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione di progetti individuali sono coinvolti: i docenti di sostegno, i docenti curricolari, gli esperti dell'ASL, il personale ATA, gli operatori/educatori, gli enti territoriali, le famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

All'interno del nostro Istituto la famiglia ha un ruolo di partecipazione attiva e di collaborazione nel passaggio delle informazioni e nella segnalazione di eventuali criticità. Tra scuola e famiglia è necessario instaurare un rapporto di reciproca fiducia al fine di garantire il benessere dell'alunno. Per questo ai genitori viene offerta la possibilità di accedere a colloqui generali o individuali con i docenti, nonché di prendere appuntamento - solitamente con tempi di attesa molto limitati - con coordinatori di classe, responsabili di plesso o con lo stesso dirigente scolastico. La famiglia funge anche da ponte tra scuola e organizzazioni extrascolastiche presenti sul territorio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Impostare un piano individualizzato in relazione alle diverse esigenze di un soggetto diversamente abile significa dedicare un adeguato spazio agli aspetti diagnostici, cioè alle rilevazioni delle competenze del soggetto, in relazione alle loro eventuali trasformazioni. Occorre che i docenti incentivino la qualità e non la quantità delle prestazioni nella somministrazione delle prove. Per arrivare ad avere una valutazione il più oggettiva possibile sarebbe opportuno individuare i punti nodali di fragilità cognitiva e dare spazio ad aspetti meta cognitivi. Assume importanza anche il ruolo della famiglia, che contribuisce ad avere una visione globale dell'alunno e fornisce i punti attraverso cui incentivare ed aumentare l'autostima, elementi fondamentali per il successo scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto sviluppa progetti di continuità e orientamento al fine di rendere il percorso scolastico dall'infanzia all'uscita dalla scuola secondaria I grado come un unico iter formativo ed educativo che porti ogni singolo alunno alla realizzazione delle proprie potenzialità e allo sviluppo delle proprie capacità.

Approfondimento

Il Piano Annuale dell'Inclusione 2022/2023 è in allegato.

Allegato:

PAI 2022 approvato e corretto.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha portato l'Istituto scolastico ad adottare soluzioni che permettono di svolgere "a distanza" le attività didattiche.

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che si rivolge a tutti gli studenti come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e una didattica digitale.

Il Piano si è ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n.89 contenente le norme per l'adozione delle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata e al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26 giugno 2020. Essi forniscono precise indicazioni per la stesura del documento e individuano i criteri e le modalità per adeguare ed integrare l'attività didattica in DDI, sia in caso di nuovo lockdown sia per la gestione di isolati casi di contagi con conseguente quarantena, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Il Piano per la DDI è stato elaborato da una commissione di lavoro individuata in sede collegiale e coordinato dalla Funzione strumentale Multimedialità e Comunicazione. E' stato approvato nel Collegio dei Docenti dell'8 e del 13 ottobre 2020, con delibera n. 21, e dal Consiglio d'Istituto in data 20 ottobre e successivamente integrato con delibera n. 43 del Collegio dei Docenti del 29 giugno 2022.

Allegati:

Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I due docenti collaboratori del DS (distinti in primo e secondo collaboratore) hanno il compito di: Coadiuvare il Dirigente Scolastico ed eventualmente sostituirlo nella gestione complessiva dell'istituto; Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella gestione dei processi di autovalutazione e di pianificazione pluriennale dell'offerta formativa dell'istituto; Collaborare con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e con i docenti incaricati delle Funzioni Strumentali o Referenti di singoli progetti alla pianificazione e gestione finanziaria dei progetti; Predisporre i verbali del Collegio dei Docenti; Presiedere le sedute di scrutinio in caso di assenza o legittimo impedimento del Dirigente Scolastico; Collaborare alla gestione della sicurezza nell'istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Compiti assegnati: supportare il Dirigente dal punto di vista organizzativo e di gestione integrata dell'istituto.	15
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali devono: seguire gli aggiornamenti normativi che riguardano la loro area di competenza; partecipare a bandi	4



	nazionali o europei; partecipare alle riunioni di Staff.	
Capodipartimento	Compiti assegnati: calendarizzare, organizzare e presiedere i lavori del proprio dipartimento; prendere parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; collaborare con i docenti e la dirigenza e costituire il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; portare avanti istanze innovative anche in riferimento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.	8
Responsabile di plesso	Compiti assegnati: coadiuvare il DS nelle questioni gestionali; coordinare la progettazione didattica del plesso; gestire l'orario e la sostituzione degli insegnanti; svolgere l'incarico di Responsabile per la Sicurezza in collaborazione con la docente titolare della relativa funzione strumentale; mantenere i rapporti con le famiglie.	11
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria rientra a pieno titolo nel team docente di classe partecipando alla valutazione secondo i criteri già adottati per l'insegnamento dell'educazione fisica.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente di Istituto deve: coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di educazione civica; favorire l'attuazione	1



dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti e per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Relativamente alla scuola Primaria sono presenti due docenti di potenziamento di posto comune che vengono utilizzate per attività didattica ordinaria e attività di rinforzo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
Docente di sostegno	Le insegnanti di sostegno sono assegnate alle classi in cui sono presenti alunni con disabilità accompagnano nel loro percorso gli alunni disabili e contribuiscono, oltre alla compilazione del PEI, a migliorare la loro autonomia e le loro competenze di base. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO	<p>Gli insegnanti di sostegno sono assegnati alle classi in cui sono presenti alunni con disabilità accompagnano nel loro percorso gli alunni disabili e contribuiscono, oltre alla compilazione del PEI, a migliorare la loro autonomia e le loro competenze di base.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	4
-----------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione del personale ATA (amministrativo, tecnico ed ausiliario) e gestione contabile e amministrativa dell'istituzione scolastica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icquarona.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete "Piccole Scuole"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Lingue minoritarie"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO PER LA GESTIONE DEGLI ASSISTENTI TECNICI ASSEGNATI AGLI ISTITUTI COMPRENSIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE PER L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete bullismo e cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO TERRITORIALE VC2 PIEMONTE 24.



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tutto il personale docente è tenuto alla formazione di base sulla sicurezza e alcuni sono impegnati anche nella formazione specifica riservata alle squadre di emergenza (primo soccorso e antincendio) o a particolari figure di sistema (quali i preposti), ai sensi del D.Lgs.81/200

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Formazione organizzata dalla singola scuola o da reti di scuole

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione organizzata dalla singola scuola o da reti di scuole

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, valorizzando l'azione dell'animatore digitale e delle altre figure che possono concorrere all'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'istituto. A gennaio partirà il corso di aggiornamento "Smart learning" promosso dal Rotary Club Valsesia.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti di ruolo e non di ruolo.

Modalità di lavoro • Laboratori

Titolo attività di formazione: Religione

I corsi di aggiornamento promossi dalla Diocesi di Novara servono a sostenere, accompagnare, aiutare e verificare gli insegnanti nello svolgimento del loro compito scolastico, per quanto di competenza ecclesiastica.

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione

Approfondimento

Attraverso un'indagine interna sono stati raccolti i bisogni formativi dei docenti per il triennio 2022/2025. A partire dalle esigenze di crescita personale evidenziate verrà coerentemente elaborato il piano di formazione.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	DSGA, personale tecnico, personale amministrativo e collaboratori scolastici
-------------	--

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Si prevede la possibilità di corsi organizzati dall'Amministrazione scolastica o dalla rete di ambito territoriale
---------------------------	--



APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Formazione organizzata dalla scuola e dal servizio GDPR di cui si serve l'istituto scolastico.